

L'INCHIESTA

Vitrociset (acquisita da Leonardo) e il peso delle servitù nell'Isola

I giochi di guerra nel Salto di Quirra

Il legale: lo Stato decide le esercitazioni. La replica: fornitori della Difesa

«Il reale rapporto tra la famiglia Crociani e la Sardegna è ben descritto nella lettera che la principessa Camilla Borbone delle Due Sicilie ha voluto dedicare, già prima di questa spiacevole vicenda, a questo meraviglioso territorio». È quanto si legge in una precisazione dell'avvocato Giancarlo Cipolla, dell'omonimo studio legale di Milano, in merito a una puntata dell'inchiesta firmata da Mauro Pili e pubblicata domenica 26 aprile, dal titolo "Storia di una dynasty miliardaria sul disastro del poligono di Quirra".

«Si crea discredito»

«L'articolo in questione, attraverso una ricostruzione falsa e diffamatoria che attribuisce alla mia assistita, e in generale alla famiglia Crociani, fatti e comportamenti mai tenuti, è gravemente lesivo dell'immagine, dell'onore e della reputazione dell'intera famiglia Crociani». L'avvocato Cipolla scrive che «l'intenzione di creare discredito è resa ancor più evidente dal fatto che nell'articolo vengano trattati, in modo "non verificato", sia le vicende private della famiglia Crociani, che quelle legate alla gestione della Vitrociset («impero militare privato»), in verità oggi di proprietà dello Stato».

Pubblico e privato

«Non è in alcun modo pensabile che ad una impresa di diritto privato possano essere addebitate le supposte devastazioni del territorio sardo per effetto delle esercitazioni militari svoltesi a Quirra e San Lorenzo e del lancio di missili». Per l'avvocato Cipolla «si tratta di dichiarazioni false e del tutto scollegate dalla realtà dei fatti, dalle quali derivano accuse gravemente diffamatorie. È noto a chiunque, infatti, che le esercitazioni militari possono essere eseguite esclusivamente dall'esercito e che l'uso di armi da guerra è riservato agli apparati dello Stato e non certo ad imprese private

Il giornale risponde

A seguire la replica dell'autore dell'articolo, Mauro Pili. La società Vitrociset, da sempre di proprietà riconducibile fino a un anno fa alla famiglia Crociani, come risulta dagli atti contrattuali con il ministero della Difesa e con la Nato, ha da decenni rappresentato il perno dell'intero sistema gestionale del poligono del Salto di Quirra. Ogni passaggio dell'inchiesta è stato puntualmente verificato a partire dalla sentenza [2017] JRC146 della Corte Reale di Jersey e pubblicata in quello Stato l'11 settembre

IN CAMPO VANNO I MILITARI

Non è in alcun modo pensabile che ad una impresa di diritto privato possano essere addebitate le supposte devastazioni del territorio sardo per effetto delle esercitazioni militari svoltesi a Quirra e San Lorenzo e del lancio di missili. È noto a chiunque, infatti, che le esercitazioni militari possono essere eseguite esclusivamente dall'esercito e che l'uso di armi da guerra è riservato agli apparati dello Stato e non certo ad imprese private

IL RUOLO DEI PRIVATI

L'inchiesta ha messo in rilievo il ruolo della società Vitrociset in numerosi contesti gestionali delle servitù militari in Sardegna con affidamenti diretti. Non poteva essere descritta Vitrociset come dedita al commercio di rose e fiori, visto che la stessa è direttamente impegnata nella componentistica dell'F35, che non appare, nemmeno agli occhi dei profani, un aereo dedito alla continuità territoriale da e per la Sardegna

Mauro Pili



2017, nella quale, tra gli 859 punti, è trattata la divisione dei quadri d'autore per un valore di 425 milioni. Sarebbe stato irriverente, oltre che omissivo, rappresentare la Vitrociset come una modesta società di provincia. In nessuna parte dell'inchiesta, e qui lo si ribadisce, si attribuiscono alla società responsabilità nella devastazione del territorio sardo, mentre non potevano essere taciuti i legami a vario titolo tra la società privata Vitrociset e i vertici della Difesa. Omettere, nel quadro complessivo dell'inchiesta, la gestione dei poligoni militari della Sardegna in tutte le sue sfaccettature, comprese quelle finanziarie, sarebbe stato grave e lesivo di una corretta e oggettiva informazione. Mai nell'inchiesta è stato fatto riferimento, non essendoci alcun oggettivo riscontro, all'utilizzo da parte della Vitrociset di ordigni radioattivi.

Il ruolo della società

L'inchiesta ha messo in rilievo il ruolo della società Vitrociset in numerosi contesti gestionali delle servitù militari in Sardegna con affidamenti diretti. Non poteva essere descritta Vitrociset come dedita al commercio di rose e fiori, visto che la stessa è direttamente impegnata nella componentistica dell'F35, che non appare, nemmeno agli occhi dei profani, un aereo dedito alla continuità territoriale da e per la Sardegna

Sul ruolo nel mondo della Difesa e degli armamenti si ricorda il contenuto della brochure istituzionale di Vitrociset riguardante la gestione del poligono del Salto di Quirra:

1) Vitrociset è fornitore per il Ministero della Difesa di sistemi e servizi realizzati per soddisfare le peculiari esigenze di carattere tecnico-operativo, logistico ed amministrativo di tutte le Forze Armate. Annovera fra i suoi Clienti l'Aeronautica Militare, l'Esercito Italiano, le Agenzie Nato (Namsa, Netma, NC3A), l'Agenzia di Difesa Europea, l'Aeronautica Militare dell'Arabia Saudita e il

Consorzio Eurofighter. Vitrociset ha sviluppato competenze nel settore attraverso decennali forniture di attività sistemistiche e logistiche "chiavi in mano" per sistemi d'arma (aerei, missili, radar, ecc.), per sistemi di Comando e Controllo, per sistemi di telecomunicazione e per sistemi informatici, fino al completo supporto nella gestione di sistemi complessi di tipo "mission critical", anche con modalità di partnership con i Clienti.

2) Poligono Sperimentale di Salto di Quirra (PISQ). Il Poligono Sperimentale Interforze di Salto di Quirra in Sardegna è uno fra i più attrezzati poligoni sperimentali attualmente esistenti. Consente alle Forze Armate nazionali e straniere, oltre a soggetti industriali civili, la sperimentazione e l'addestramento su sofisticati e innovativi sistemi d'arma complessi (Sistemi Missilistici, Aerei, Sistemi di Guerra Elettronica e Armamento). Vitrociset garantisce da decenni il perfetto funzionamento del Poligono, operando con proprio personale sulla quasi totalità dei sistemi e garantendo lo svolgimento di tutte le attività operative secondo livelli stringenti di servizio prefissati dal Ministero della Difesa. Appare ingrato nei confronti della Vitrociset non riconoscere il ruolo così evidente nel campo della Difesa, né si può affermare che non abbia mai trattato armi.

Nella stessa brochure istituzionale della società si legge di uno degli ultimi impegni nel settore bellico:

Improved Missile BIT Test Set - Forze Armate utenti del Missile AMRAAM. La Vitrociset, insieme alla Raytheon, ha sviluppato e produce un test set portatile per il supporto del missile AMRAAM. È l'unico sistema di test portatile in

Servitù militari

I veleni in paradiso: la puntata dell'inchiesta pubblicata il 26 aprile scorso

LA LETTERA

«Noi amiamo la Sardegna»



Camilla Crociani

La lettera è datata 24 aprile 2020, due giorni prima della pubblicazione della puntata della nostra inchiesta sul Poligono Salto di Quirra-Perdasdefogu.

Chi mi conosce sa bene quanto grande sia il mio amore per la Sardegna. Quando mi trovo lontana dall'Italia, i ricordi delle vacanze e dei momenti bellissimi che ho trascorso nella vostra magnifica isola affiorano vigorosi nella mia mente sotto forma di suoni, odori e paesaggi mozzafiato, per sempre scolpiti nella mia mente. L'amore verso la Sardegna trova conferma anche nella presenza della vostra gente nella mia quotidianità. Da ben quindici anni, ho la fortuna di avere al mio fianco una preziosa collaboratrice, Caterina Lai, che è nata proprio a Perdasdefogu! È lei che mi ha fatto scoprire "la perla" dell'Ogliastra. Anche il lavoro mi ha portato ad avere un contatto costante con l'isola e così conoscerla ed apprezzarla anche sotto questo aspetto. L'azienda Vitrociset che ho venduto più di 1 anno fa, era infatti presente in Sardegna da molti anni attraverso l'attività svolta nel poligono di Salto di Quirra. Sin dal 1956, Vitrociset aveva sviluppato programmi spaziali sperimentando e producendo software e tecnologie complesse per lo Stato Italiano, offrendo possibilità di occupazione a molti ingegneri che hanno studiato presso l'Università di Cagliari e che hanno potuto contribuire in prima persona ai successi della stessa. Proprio perché nutro quest'amore per la Sardegna, ho molti investimenti nelle vostre terre, e fra l'altro, ho comprato un po' più di una decina di anni fa un albergo a Porto Cervo per contribuire all'economia locale. Ancora oggi, quando arrivo in Sardegna, mi sembra di stare in PARADISO, con un mare smeraldo e una sabbia fatta di schegge di conchiglie sbriciolate dal mare! E la cosa più bella che c'è al mondo! Inoltre, ho sentito spesso parlare della longevità della famiglia Melis, originaria di Perdasdefogu, che dal 2012 detiene questo primato mondiale tanto da aver partecipato anche al Guinness World Record. Sono rimasta sorpresa nel constatare quanti giornalisti di tutto il mondo siano accorsi per parlare con gli anziani del loro stile di vita e delle loro credenze. So che l'Ogliastra è una delle cinque zone blu del mondo dove l'aspettativa di vita è molto alta rispetto alla media mondiale. Sono felice di apprendere che questo terribile virus, un vero e proprio flagello per l'umanità, abbia almeno risparmiato gli abitanti del vostro territorio. Il mio augurio è che, anche nelle altre zone d'Italia, la situazione possa ritornare a quella che, non meno di due mesi fa, definivamo "normalità". Voi siete esempi da seguire, perché come veri guerrieri difendete con estremo coraggio le tradizioni della vostra gente e la salvaguardia delle vostre terre. Rimanete sempre uniti e forti senza mai smettere di combattere. Vi mando un abbraccio, purtroppo solo virtuale, e non vedo l'ora che questa emergenza sanitaria finisca per tornare presto in Sardegna.

CAMILLA DI BORBONE
DELLE DUE SICILIE

RIPRODUZIONE RISERVATA